

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Cel. Mediante il Battesimo, il Padre ci ha inseriti nel grande disegno della salvezza. Supplichiamo il Signore, perché ci aiuti a leggere gli eventi quotidiani alla luce della sua provvidenza.

Sia glorificato il tuo nome, Signore.

Per il popolo santo di Dio, perché sia per tutta l'umanità primizia della redenzione, preghiamo.

Per i pastori della Chiesa, perché sappiano raccogliere intorno al Signore l'intera famiglia di Dio e la servano umilmente con la parola e con l'esempio, preghiamo.

Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali, perché cerchino con coscienza retta ciò che giova al progresso e non si lascino corrompere dalla seduzione del denaro e del potere, preghiamo.

Per noi qui riuniti intorno all'altare, perché diventiamo costruttori del regno di Dio in ogni stato di vita, secondo i doni ricevuti, preghiamo

Cel. La tua sapienza, o Padre, ci aiuti a camminare nelle tue vie, perché nelle vicende del mondo siamo sempre rivolti alla speranza che splende in Cristo Signore. Egli vive e regna ...

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, quest'offerta espressione della nostra fede; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Ougrée)

Signore, forse ho capito a cosa serve il tuo venire a noi nell'Eucarestia: tu vuoi far crescere in noi la salvezza che ci hai offerto sulla croce. Tu sei un valido sostegno al Padre Tuo e Padre nostro: solo tu sai in che stato trovi il nostro cuore, ma parti da lì per risollevarci. Svela i nostri limiti a noi stessi, affinché con il tuo aiuto li possiamo superare e, nella misura in cui il nostro cuore cerca di avvicinarci a tuo, ci aiuti a vedere gli altri con la stessa speranza con la quale Tu sei venuto in noi. Santificaci come Te e il Padre

Preghiera dopo la comunione

Il pane che ci hai donato, o Dio, in questo sacramento di salvezza, sia per tutti noi pegno sicuro di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 40 Quanta sete nel mio cuore
offertorio: n. 43 Salga da questo altare
Comunione: n. 7 Dammi un cuore Signor

Avvisi:

Domenica 2 marzo: INCONTRO CON IL VESCOVO DI BERGAMO.

Accoglienza alle ore 18,45 ; seguirà la S Messa e l'incontro col Vescovo durante il "Verre de l'amitié"

Lunedì 3 marzo: S. Messa al Flot alle ore 14,30 seguita dall'incontro con i presenti

23 febbraio 2014 VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE (Flot)

La sfida ad apprezzare e quindi ad aderire al bene si traduce in un cammino di santità che, prima di essere atteggiamento morale, è condivisione degli atteggiamenti di Dio verso di noi: la misericordia, la correzione amorevole e infine la fratellanza riconosciuta.

ATTO PENITENZIALE (Flemalle)

Cel. Signore, che fai sorgere il sole sui buoni e sui cattivi, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che ci riveli la bontà del Padre, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che con pazienza attendi la nostra conversione, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati dal mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che nel tuo Figlio spogliato e umiliato sulla croce, hai rivelato la forza dell'amore, apri il nostro cuore al dono del tuo Spirito e spezza le catene della violenza e dell'odio, perché nella vittoria

del bene sul male testimoniamo il tuo Vangelo di pace. Per Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Lv 19,1-2.17-18)

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui.

Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 102)

Rit: Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

SECONDA LETTURA (1Cor 3,16-23)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».

Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio. Parola di Dio

Canto al Vangelo (1Gv 2, 5)

Alleluia, alleluia.

Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Alleluia.

VANGELO (Mt 5,38-48)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi

ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

Oggi, nel nostro cammino di conoscenza dei libri dell'Antico Testamento secondo la loro collocazione liturgica, incontriamo per la prima volta incontriamo il libro del Levitico.

Nella redazione che ci è giunta possiamo dire che il Levitico, anche se contiene riferimenti molto antichi, è stato composto al rientro dall'esilio babilonese (538 a C), quando non ci sono più i re e il movimento dei profeti va estinguendosi. E' allora infatti che la classe sacerdotale prende in mano la guida del popolo e che nel "Gran Sacerdote" va a occupare la funzione che era del re. Così il movimento levita cerca di raccogliere leggi e riti che aiutino a focalizzare il fatto che il rito deve esprimere e realizzare la riconciliazione e la comunione tra il popolo eletto e il suo Dio. Per ben capirlo, oltre a conoscere i termini tecnici, è necessario fare attenzione alla mentalità ebraica e a certe sue istituzioni.

Dopo aver presentato le diverse categorie di sacrifici che l'israelita può offrire a Dio e le diverse cerimonie in occasione

dell'investitura dei sacerdoti, vengono elencate le impurità che impediscono all'uomo di entrare in comunione con Dio e quindi la liturgia della giornata del perdono: lo Yom Kippur. Segue la sezione detta della "legge di santità", di cui fa parte la nostra lettura, in cui il popolo è invitato a ricercare tutto ciò che facilita la comunione con Dio e ad evitare tutto ciò che la ostacola.

Ma veniamo alla nostra lettura; dopo l'invito alla santità sull'imitazione di Dio stesso, ci vengono riportati alcuni atteggiamenti che si devono tenere nei confronti del prossimo.

L'introduzione è maestosa, perché è la chiave di tutto: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo."

Punto di riferimento è la trascendenza di Dio, non in quanto "separato" da noi, ma perché ha un animo e un atteggiamento che non si lascia limitare da qualunque imitazione umana. Il suo animo è grande di fronte ad ogni situazione e, come padre, interviene per correggere e migliorare i suoi figli. Viene così indicato la grandezza d'animo che dobbiamo avere nelle diverse situazioni della vita; un animo meschino o formale non si implicherà nella santificazione di chi incontra.

Quasi come esempio, la nostra lettura prende degli esempi nei confronti del prossimo.

C'è così l'invito a non odiare, non perché umanamente non ci siano le occasioni per farlo, ma proprio perché non è nell'attitudine di Dio. E' il male che deve essere bandito per essere "santi" e per farlo è necessario fare come Dio che illumina il cuore affinché "il peccatore si converta e viva". Concretamente, questa illuminazione passa attraverso "il rimprovero" che mira a far riflettere e non a umiliare. La santità appare così come un processo di apertura a Dio umanamente possibile grazie alla correzione fraterna e alla sua valorizzazione. Ci

trascendiamo!!!

Lo stesso possiamo dire dell'esempio seguente che ci mette di fronte alla vendetta e al rancore salvo che qui il nostro trascendimento tocca noi che "ci sentiamo santi".

La correzione fraterna "dell'altro" passa per l'esercizio della giustizia e il richiamo dell'esercizio del diritto, ma purtroppo non è a questa persona che è indirizzato l'invito alla santità; questa volta è rivolto "a te che hai subito" e che potresti ritenere nel giusto morale. A chi è in questa posizione è chiesto di amare come ama se stesso.

Soltanto se guardiamo alla santità di Dio "che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi" riusciremo a imitarlo perché allora riconosceremo nel prossimo il referente del mio amore e non della mia vendetta o del mio rancore.

Ma questo è l'animo e lo scopo della legge, della Torah, della Volontà di Dio che ci illumina sull'amore di Dio per l'uomo e spera che noi, imitandola nei nostri comportamenti, sperimentiamo in noi la grandezza dell'amore del Padre. Ma allora ricordiamo: nessuna norma ha uno scopo puramente rituale o morale, anzi, ogni dovere religioso deve essere un mezzo per realizzare l'amore fraterno e ancora l'osservanza del "precepto" deve partire dal cuore con profonda convinzione e partecipazione

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.